



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Servizio Foreste e Parchi

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE ABRUZZO 2023-2027

(DGR n. 904 del 29.12.2022 come modificata con DGR n. 104 del 15.02.2024)

AVVISO PUBBLICO

SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE / IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI

(REG. UE N. 2021/2115, ARTICOLO 73 - REG UE N. 2472/2022, ARTICOLO 41)

Codice Intervento (SM) SRD05

*Nome Intervento Impianti Forestazione / Imboschimento E Sistemi Agroforestali
Su Terreni Agricoli*

Tipo di intervento INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

Dotazione finanziaria € 1.000.000,00 (euro unmilione/00)

Frequently Asked Questions

F.A.Q.

08/01/2025 – AGGIORNAMENTO N. 2

Servizio Foreste e Parchi – DPD021

Ufficio DPD021/002: Coordinamento e Pianificazione nel settore forestale

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735 - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

INDICE

<i>FAQ n. 1</i>	2
<i>RISPOSTA FAQ n. 1</i>	2
<i>FAQ n. 2</i>	2
<i>RISPOSTA FAQ n. 2</i>	2
<i>FAQ n. 3</i>	2
<i>RISPOSTA FAQ n. 3</i>	2
<i>FAQ n. 4</i>	3
<i>RISPOSTA FAQ n. 4</i>	4
<i>FAQ n. 5</i>	4
<i>RISPOSTA FAQ n. 5</i>	5
<i>FAQ n. 6</i>	5
<i>RISPOSTA FAQ n. 6</i>	5
<i>FAQ n. 7</i>	5
<i>RISPOSTA FAQ n. 7</i>	5
<i>FAQ n. 8</i>	6
<i>RISPOSTA FAQ n. 8</i>	6
<i>FAQ n. 9</i>	6
<i>RISPOSTA FAQ n. 9</i>	6
<i>FAQ n. 10</i>	6
<i>RISPOSTA FAQ n. 10</i>	6
<i>FAQ n. 11</i>	7
<i>RISPOSTA FAQ n. 11</i>	7
<i>FAQ n. 12</i>	7
<i>RISPOSTA FAQ n. 12</i>	7
<i>FAQ n. 13</i>	7
<i>RISPOSTA FAQ n. 13</i>	7

FAQ N. 1

Domanda: *In riferimento al bando in oggetto si pone il seguente quesito: è possibile presentare la domanda di sostegno sul SIAN senza rivolgersi ad una struttura abilitata, ma in proprio in qualità di utente qualificato?*

RISPOSTA FAQ N. 1

Le domande di sostegno devono essere compilate e trasmesse esclusivamente per via telematica, secondo le modalità procedurali fissate da AGEA, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura del fascicolo aziendale informatizzato e validazione dello stesso attraverso la sottoscrizione della "scheda di validazione". Per eventuali chiarimenti sui soggetti abilitati a presentare domanda di sostegno sul SIAN si rinvia alle disposizioni in materia emanate da Agea.

FAQ N. 2

Domanda: *fra le piante da utilizzare per il progetto è necessario l'utilizzo di piante tartufigene oppure è possibile realizzare anche impianti da arboricoltura da legno a turno lungo?*

RISPOSTA FAQ N. 2

L'intervento prevede due tipologie di impianto: IMBOSCHIMENTI A FUNZIONI MULTIPLE (IFM) e IMBOSCHIMENTI A FUNZIONI MULTIPLE CON PIANTE FORESTALI MICORRIZATE (IPM).

In entrambi i casi si tratta di impianti di superfici boscate che rimarranno permanentemente assoggettate ai vincoli forestali. In quanto tali esulano dalla nozione di Arboricoltura da Legno: non è infatti possibile la successiva riconversione alla coltivazione agricola.

Le disposizioni tecniche di dettaglio inerenti la realizzazione e gestione degli impianti sono contenute nell'Avviso all'Allegato 1.

FAQ N. 3

Domanda: *Gli usi del suolo del terreno da destinare al bando in oggetto comprendono oltre agli impianti da arboricoltura da legno anche i seminativi, da quanto tempo questi terreni dovevano possedere la caratteristica di seminativo? per constatare l'uso del suolo attuale è necessaria invece perizia asseverata?*

RISPOSTA FAQ N. 3

Per quanto disposto dall'Avviso (par. 5.3 CONDIZIONI OGGETTIVE DI AMMISSIBILITÀ) gli impianti devono essere realizzati esclusivamente su superfici agricole così come definite ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento UE n. 2115/2021.

Per superfici agricole si intendono, ai fini dell'Avviso, le superfici destinate a seminativi o produzione di ortaggi o coltivate a colture legnose agrarie, purché le medesime risultino coltivate nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno, e i seminativi tenuti a riposo nell'ambito degli avvicendamenti colturali.

Servizio Foreste e Parchi – DPD021

Ufficio DPD021/002: Coordinamento e Pianificazione nel settore forestale

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735 - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

Sono ammissibili al sostegno anche gli impianti su superfici agricole già interessate da impianti di Arboricoltura da Legno realizzati nei precedenti periodi di programmazione purché si sia concluso il periodo di impegno previsto.

Sono considerate non agricole, e quindi non ammissibili al sostegno, tutte le superfici che non rientrano nella definizione di superficie agricola, tutte le superfici che nei piani regolatori dei comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.) e i terreni agricoli incolti o abbandonati, ossia i terreni che risultino non coltivati nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto.

La sussistenza del requisito di ammissibilità di cui trattasi è attestata dal tecnico che redige gli allegati tecnici alla domanda e opportunamente accertata, anche con l'ausilio del SIAN e di banche dati, in sede di istruttoria della stessa. Non è pertanto necessario produrre una perizia asseverata.

FAQ N. 4

Domanda:

A) All'art. 2, comma 2, si legge che: *“Il beneficiario è altresì tenuto al rispetto dei seguenti ulteriori impegni.*

a) *Acquisire, entro i termini prescritti nell'ambito del procedimento di concessione del finanziamento, tutte le autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati,...* (omissis)

b) *Presentare, entro i termini prescritti per l'avvio delle attività domanda di pagamento per anticipazione, SAL o SFL.*”

All'art. 11 rubricato *DOMANDE DI PAGAMENTO* e 11.1 rubricato *MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE*, si legge:

al comma 1: *Sono domande di pagamento le richieste di erogazione del contributo a seguito di ammissione a finanziamento riferite all'anticipazione, all'acconto (SAL) e al saldo (SFL).*”

al comma 11 *Nell'ambito del presente Avviso è prevista la presentazione delle domande di pagamento di seguito indicate:*

a) *domanda di pagamento per anticipazione;*”

al comma 12. *Ove sia stata corrisposta una anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria, il beneficiario può, mantenendo la garanzia, conseguire ulteriori acconti.*”

D4.1. *In relazione alle previsioni dell'art. 2, comma 2, lettera a), si chiede di conoscere e che vengano indicati quali siano le autorizzazioni, i nulla osta o gli altri atti di assenso necessari per poter rendere l'intervento cantierabile e cosa si intenda per cantierabilità.*

D4.2. *In relazione alle previsioni di cui al combinato disposto degli artt. 2, comma 2, lett. b) e 11, commi 1, 11, e 12, si chiede se vi sia uno schema di polizza fidejussoria e che venga pubblicato ad integrazione degli allegati.*

B) All'art. 3 rubricato *VALORE DEL SOSTEGNO*, al comma 1, si legge che:

“1. La forma di sostegno prevista dal PSP e dal CSR Abruzzo per il presente Intervento è un contributo in conto capitale di intensità pari al 100% delle spese ammissibili.”

D4.3. *In relazione alle previsioni di cui all'art. 3 si chiede, pertanto, se la dicitura “contributo in conto capitale” debba essere interpretata come forma di contributo a fondo perduto ed, in tal caso o in caso differente, quale ne sia la disciplina.*

C) All'art. 5.1, comma 1, rubricato *SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA*, si legge che: *“Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno*

Servizio Foreste e Parchi – DPD021

Ufficio DPD021/002: Coordinamento e Pianificazione nel settore forestale

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735 - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

sono riconducibili ai Proprietari, Possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole”.

Tuttavia, l'art. 5.2, comma 1, lettera b) stabilisce che: “il richiedente deve essere titolare del fascicolo aziendale ai sensi del D.Lgs. 173/98, del DPR n. 503 del 01.12.1999 e delle Circolari AGEA di riferimento”.

D4.4. Si chiede, quindi, di conoscere e che venga precisato se la domanda debba essere necessariamente presentata da un'azienda agricola oppure se la domanda possa essere presentata anche da una semplice persona fisica.

RISPOSTA FAQ N. 4

R4.1. Con la locuzione “progetto cantierabile”, ordinariamente utilizzata e pertanto ben conosciuta dai professionisti del settore (ai quali è comunque necessario rivolgersi per la progettazione dell'intervento ammissibile a finanziamento) si intende il progetto per il quale sono state acquisite tutte le autorizzazioni necessarie a dare avvio ai lavori.

Le autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso necessari variano a seconda della tipologia dei vincoli che insistono sull'area oggetto di intervento e dalla regolamentazione dei medesimi, che spesso dipende dalle diverse autorità agli stessi preposte. È pertanto praticamente impossibile fornire, in sede di bando, un elenco esaustivo, con valore universale, degli atti di assenso necessari per rendere l'intervento cantierabile. È tuttavia responsabilità del professionista incaricato provvedere direttamente o fornire assistenza al richiedente affinché detti atti di assenso siano richiesti alle autorità competenti.

R4.2. Il modello di polizza fideiussoria è predisposto e messo a disposizione da Agea mediante apposita funzionalità del portale SIAN in sede di presentazione della domanda di pagamento per anticipazione.

R4.3. La dicitura “contributo in conto capitale” è intesa come forma di contributo a fondo perduto. La disciplina che regola la concessione dello stesso, gli obblighi e gli impegni in capo al beneficiario, le cause di decadenza e revoca ecc. è costituita dall'Avviso e, per quanto in esso non disposto, dalle altre fonti cui il medesimo rinvia espressamente.

R4.4. I beneficiari del sostegno sono espressamente indicati nell'Avviso, all'art. 5.1 “SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA”. Tutti i soggetti ivi indicati devono tuttavia costituire, per potere presentare la domanda, il Fascicolo Aziendale secondo quanto a tal fine disposto da Agea, anche se non sono aziende agricole.

FAQ N. 5

Domanda:

Si vuol realizzare un impianto tartufigeno su un appezzamento di 1,8 ha a corpo unico. Adiacente a tale appezzamento vi sono particelle confinanti con tartufaia realizzata in parte con sostegno pubblico ed in parte senza nel 2020.

Vi sono altre particelle inferiori a 2500 mq confinanti con tali tartufaie esistenti ma non confinanti con l'appezzamento principale oggetto di domanda di sostegno.

Se tali particelle (<2500 mq) fossero comprese nella domanda di sostegno il risultato finale sarebbe un unico appezzamento a tartufaia composto da quella esistente e da quella futura oggetto

Servizio Foreste e Parchi – DPD021

Ufficio DPD021/002: Coordinamento e Pianificazione nel settore forestale

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735 - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

di domanda (che arriverebbe a superare i 2 ha) Chiedo se è possibile annettere tali particelle anche se inferiori a 2500 mq

RISPOSTA FAQ N. 5

No, appezzamenti inferiori a 2.500 mq non possono essere ammessi a finanziamento nemmeno se adiacenti a tartufaie già esistenti. La superficie minima utile per poter accedere al finanziamento di ettari 1,00 può essere infatti raggiunta con più appezzamenti a condizione che ognuno degli appezzamenti oggetto di impianto abbia una superficie minima pari a mq 2.500.

FAQ N. 6

Domanda:

In considerazione del fatto che il Prezzario Agricolo nella sezione D.8 – PIANTINE FORESTALI MICORRIZZATE non riporta la voce Tuber aestivum ai fini della stima dei costi d'impianto può essere utilizzata una delle altre voci? Nel caso quale?

RISPOSTA FAQ N. 6

Nel caso di realizzazione dell'impianto con piante micorrizzate con T. aestivum va utilizzata la voce relativa al T. uncinatum (codice D.8.4) in quanto specie più affine fra quelle elencate dal prezzario.

FAQ N. 7

Domanda:

La stima dei costi (ALLEGATO 1 bando) comprende A) COSTI DI IMPIANTO, B) PROTEZIONE DELL'IMPIANTO, VIABILITA' INTERNA, OPERE ACCESSORIE, C) COSTI DI MANUTENZIONE 1° ANNO, D) ALTRE SPESE, viene di seguito specificato "L'importo dei lavori deriverà dalla sommatoria delle voci relative alle operazioni sopra elencate". Nel caso specifico dei COSTI DI MANUTENZIONE 1° ANNO, supponendo che per 1° anno si intenda l'anno successivo alla chiusura dei lavori (che devono essere conclusi entro 24 mesi) si chiede se debbano essere rendicontati e nel caso in quale modo?

RISPOSTA FAQ N. 7

Le spese relative alle cure colturali da effettuarsi nel 1° anno successivo all'impianto sono ammissibili a finanziamento. Fermo restando che il termine concesso per la conclusione dei lavori è pari a mesi 24 decorrenti dalla data di concessione del finanziamento, nel caso in cui le stesse siano oggetto del finanziamento concesso occorrerà rendicontare quale S.A.L. la realizzazione dei lavori di impianto, mentre la realizzazione degli interventi afferenti alle cure colturali sarà oggetto dello SFL e quindi della relativa domanda di pagamento.

Servizio Foreste e Parchi – DPD021

Ufficio DPD021/002: Coordinamento e Pianificazione nel settore forestale

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735 - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

FAQ N. 8

Domanda:

Nella stima dei costi (ALLEGATO 1 bando) B) PROTEZIONE DELL'IMPIANTO, VIABILITA' INTERNA, OPERE ACCESSORIE viene compresa la realizzazione di protezioni individuali mediante l'acquisto di shelter o sistemi analoghi, si chiede se è possibile considerare sotto questa voce anche l'acquisto di "tutori" (tipo canne di bambù Prezziario Agricolo Sezione F Settore Frutticolo Olivicolo, voce prezzo F.12.1 – F. 12.2) necessari sia nella fase di squadra che nei primi anni d'impianto per non far piegare le giovani piantine e per evitare di arrecare danni alle stesse durante i lavori di manutenzione (sfalcio e/o trinciatura).

RISPOSTA FAQ N. 8

In considerazione della funzione svolta ai fini della riuscita dell'impianto è da considerarsi ammissibile la spesa di cui trattasi, limitatamente alla tipologia di cui alla voce di prezzo **F.12.1** - canne di bambù Ø mm. 16 - 18, altezza mt. 1,50.

FAQ N. 9

Domanda:

Nell'Allegato 9 "Indice di boscosità dei comuni della regione Abruzzo" per il Comune di Alanno sono riportati valori che sembrerebbero errati se confrontati con quelli dei comuni ricadenti nella stessa area. Il valore da considerare ai fini dell'attribuzione dei punteggi è quello riportato in tabella (63,89%)?

RISPOSTA FAQ N. 9

Le verifiche effettuate con l'Ufficio regionale competente in materia di cartografia hanno effettivamente evidenziato un errore di trascrizione delle superfici risultanti dall'estrazione del dato cartografico. I dati corretti sono i seguenti:

Totale superfici boscate: ha 207,71; Sup. territoriale: ha 3.251,00; Indice boscosità: **6,39%**

FAQ N. 10

Domanda:

Un'azienda agricola in possesso di mezzi e/o manodopera adeguati può realizzare i lavori in proprio e rendicontarli attraverso autofattura?

Un'azienda vivaistica che produce piantine tartufigene può realizzare l'impianto utilizzando il proprio materiale (certificato) e nel caso può rendicontare attraverso autofattura?

RISPOSTA FAQ N. 10

No. Il contributo è riconosciuto esclusivamente per le spese effettivamente sostenute dal beneficiario: sono esclusi, per l'intervento SRD05, i cosiddetti contributi in natura, ossia la fornitura di opere/beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato un pagamento in denaro (si veda, a tal proposito, il paragrafo 6.4 dell'Avviso).

Servizio Foreste e Parchi – DPD021

Ufficio DPD021/002: Coordinamento e Pianificazione nel settore forestale

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735 - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

FAQ N. 11

Domanda:

In merito a quanto previsto al comma 4 del paragrafo 7.2 ove si specifica che tutti i documenti sopraelencati devono essere sottoscritti, ove pertinente, con firma digitale, si chiede cortesemente di conoscere a quali documenti e/o tipo di documento si riferisce la parola "pertinente".

RISPOSTA FAQ N. 11

Il termine "pertinente" deve essere inteso nel senso di "ove disposto da specifiche norme in materia".

FAQ N. 12

Domanda:

In base a quanto recita il bando: La scelta del tartufo simbiote deve essere effettuata in funzione della flora micologica ipogea presente nella zona d'impianto e sulla base dei caratteri pedologici di quest'ultima. Le caratteristiche di cui sopra devono risultare da apposita certificazione o attestazione (Allegato 1 IPM punto 2 pag 46) può bastare un attestazione del tecnico abilitato in base alla bibliografia e dati cartografici, in caso che non sia sufficiente cosa si intende per apposita certificazione?

RISPOSTA FAQ N. 12

Ai fini dell'attestazione delle caratteristiche cui far riferimento per la scelta del tartufo simbiote si possono verificare due distinte situazioni.

1) La scelta del tartufo simbiote è coerente con le zone specificamente vocate per il medesimo come rappresentate nello studio e nella relativa cartografia sulla vocazionalità del territorio regionale alla produzione di tartufi ("Carta delle potenzialità tartufigole dell'Abruzzo – Regione Abruzzo/ARSSA 2005). In questo caso è sufficiente che il tecnico attesti e documenti tale fattispecie nell'ambito degli elaborati tecnici a corredo della domanda.

2) La scelta del tartufo simbiote non è coerente con quanto rappresentato nei documenti di cui sopra (specie diversa o zona non rientrante fra quelle specificamente vocate). In questo caso occorre produrre un certificato di analisi dei terreni effettuate da laboratorio specializzato attestante il metodo utilizzato per il campionamento, i risultati dell'analisi e un giudizio di idoneità riferito alla specie di tartufo simbiote scelta.

FAQ N. 13

Domanda:

Buongiorno vorrei presentare la domanda SRD05 ma non riesco a trovare nulla sul sito Sian (nulla sull'invio della domanda e le pratiche da presentare). Potete gentilmente darmi qualche indicazione?

RISPOSTA FAQ N. 13

Tutte le informazioni sui requisiti di accesso, sulle modalità di presentazione della domanda e sui documenti da allegare alla stessa sono nell'Avviso pubblico.

Servizio Foreste e Parchi – DPD021

Ufficio DPD021/002: Coordinamento e Pianificazione nel settore forestale

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735 - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

L'Avviso specifica altresì, al paragrafo 7.1 "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE", che la domanda di sostegno deve essere presentata utilizzando l'apposita procedura messa a punto dall'AGEA sul portale SIAN per il tramite dei soggetti specificatamente accreditati. Si consiglia quindi di rivolgersi a un Centro di Assistenza Agricola o a professionisti abilitati (tra l'altro alla domanda devono essere allegati specifici elaborati tecnici a firma di Dottore Forestale o Agronomo).

Servizio Foreste e Parchi – DPD021

Ufficio DPD021/002: Coordinamento e Pianificazione nel settore forestale

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735 - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it